



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BAIC81400N: I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI"

**Scuole associate al codice principale:**  
BAAA81400D: I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI"  
BAAA81401E: SCUOLA DELL'INFANZIA "BALILLA"  
BAEE81401Q: BALILLA - 4 C.D. BARI  
BAMM81401P: MATTEO RENATO IMBRIANI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio del 10. La distribuzione degli studenti per fasce di voto intermedia evidenzia una distribuzione mediamente più bassa imputabile al background di appartenenza di una parte dell'utenza caratterizzato da svantaggio linguistico-socio-economico e culturale. Gli abbandoni mostrano un valore pari a zero, inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di alunni trasferiti in uscita è pari a zero, inferiore ai riferimenti nazionali per la scuola secondaria di I grado.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni del nostro Istituto è alquanto elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e implementate nelle attività didattiche, e in alcune classi raggiungono un livello quasi ottimale. Per i limitati casi di alunni che non collaborano o che non rispettano le regole comuni si adottano adeguate strategie o si valutano opportune sanzioni. La maggior parte degli alunni raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una buona percentuale di alunni raggiunge livelli eccellenti. Permangono, tuttavia, comportamenti problematici riconducibili ad alunni provenienti da fasce di livello sociale più basso o ad alunni con particolari problematiche, ma il fenomeno non desta comunque allarme. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e attua numerose iniziative per promuovere il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni nel percorso successivo di studio sono in genere molto positivi: in rari casi gli alunni incontrano difficoltà di apprendimento - ad es. non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio. Solo pochissimi alunni, appartenenti a particolari contesti familiari che non sono soliti incoraggiare i propri figli all'impegno che la scuola richiede, abbandonano gli studi nel percorso successivo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie, enti locali), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico di quanto intrapreso, con verifiche attuate all'interno degli incontri di staff, permettendo di analizzare la validità delle azioni intraprese, di riorientare il processo, correggendone alcuni limiti o ricalibrando l'attività. Responsabilità e compiti attribuiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alla verifica qualitativa dei compiti assegnati. Le risorse economiche e materiali della scuola sono utilizzate adeguatamente.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per il personale scolastico. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola si promuove lo scambio e il confronto tra docenti e si incentiva il lavoro delle commissioni, valorizzandone gli esiti. Sono presenti spazi, anche virtuali, per il confronto professionale tra colleghi e per la condivisione/diffusione dei materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni della scuola sono improntate a renderla sempre più "comunità educante" al fine di rispondere ai bisogni specifici e diventare punto di riferimento "forte" nel territorio. Le attività che si propongono si avvalgono delle innovazioni tecnologiche, di tecniche didattiche e di formazione specifiche su cui il personale è formato. La scuola collabora con soggetti esterni: le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La scuola invita e coinvolge costantemente i genitori a partecipare alle varie iniziative, e raccoglie idee e suggerimenti per integrare la propria offerta formativa, ottenendo in più occasioni una partecipazione attiva.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Verifica di criteri, strumenti e modalità di valutazione disciplinare

### TRAGUARDO

Adottare griglie e/o rubriche di valutazione disciplinari sia nella scuola primaria che nella scuola sec. I grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare il confronto tra i docenti sulle pratiche valutative
2. **Inclusione e differenziazione**  
Creare condizioni organizzative per una più efficace alfabetizzazione di alunni neo-immigrati
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare azioni di monitoraggio sull'efficacia del curricolo e sulle aspettative dell'utenza





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, laddove si rilevi una discrepanza rilevante rispetto alle aree geografiche di riferimento

### TRAGUARDO

Colmare la differenza nel confronto con scuole con contesto socio-economico e culturale simile



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il Curricolo verticale di Istituto
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare le competenze dei docenti per una didattica innovativa con l'uso di risorse tecnologiche, di strumenti e spazi laboratoriali





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Adottare diverse procedure interne di valutazione e autovalutazione delle potenzialità digitali dell'Istituto per individuare le aree di formazione alla transizione digitale (Dig.Comp 2.2)

### TRAGUARDO

Implementare metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento per favorire la transizione digitale d'Istituto



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Aderire a reti con altre istituzioni per potenziare l'offerta formativa del personale scolastico
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Migliorare le competenze dei docenti per una didattica innovativa con l'uso di risorse tecnologiche, di strumenti e spazi laboratoriali



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Seppur i risultati scolastici e gli esiti delle prove INVALSI siano considerati dalle famiglie e dai docenti elemento portante del nostro sistema scolastico, non è possibile prescindere dalla innovazione in corso tendente al potenziamento delle competenze digitali. La trasformazione delle aule scolastiche in ambienti innovativi di apprendimento richiede la adozione di strategie per sviluppare le competenze del personale scolastico sui temi della innovazione nella didattica e sui processi gestionali della Pubblica Amministrazione. Pertanto è fondamentale creare un sistema di formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali nell'Istituto.